



Arcamodellismo Torino

Socio
LEGGI!**ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE**

Il giorno 3 aprile 2008 si sono costituiti i sigg.ri:

Enrico BALTERI – via Sobrero 17 – Torino BLT NRC 50M14 L219X

Aldo GIGLI – via Avellino 17 – Torino GGL LDA 46T10 L219.I

Marco Maurizio PASTI – Str. Maiole 33 D – Moncalieri (To) PST MCM 49M13 D548R

Filippo TORELLI – via Borgo d'Ale 5 – Alice Castello (Vc) TRL FPP 72E15 L219I

Emilio TROMBETTA – Via Berthollet 14 – Torino TRM MLE 60B26 L219I

Paolo VIGANO' – via G. di Barolo 23 – Torino VGN PLA 49B08 L219A

Giuseppe ZAMPEDRI – Via Stradella 144 – Torino ZMP GPP 40S09 I470Z

con l'intenzione di costituire un'Associazione, eleggono fra di loro come segretario il sig. Giuseppe ZAMPEDRI e come presidente dell'assemblea il sig. Aldo GIGLI.

I costituiti tra essi decidono di costituire l'Associazione avente la seguente denominazione "Arcamodellismo Torino"

1. L'Associazione assume la veste giuridica di Associazione non commerciale.
2. L'Associazione ha sede in Torino - Lungo Dora Siena, 12.
3. L'Associazione si propone, senza scopo di lucro, di promuovere attività culturali e ricreative, nonché quanto altro previsto in apposito statuto che, approvato dai componenti, si allega al presente atto sotto la lettera "a" per farne parte integrante e sostanziale e perché regoli la vita dell'Associazione, per quanto non previsto nel presente atto.
4. L'amministrazione dell'Associazione è affidata ad un Consiglio Direttivo composto da sette (7) membri. Il Presidente ne ha la rappresentanza di fronte a terzi ed in giudizio; sarà responsabile di tutti gli atti compiuti in nome e per conto dell'Associazione stessa.
5. Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità e gli scopi.
6. Il fondo sociale è costituito dalle entrate derivanti dai contributi previsti nello statuto.
7. Sono stati eletti quali membri (soci fondatori) del primo Consiglio direttivo i sigg.ri:
Aldo Gigli - Presidente,
Marco Maurizio Pasti - Vicepresidente,
Giuseppe Zampedri - Segretario,
Enrico Balteri - Consigliere,
Filippo Torelli - Consigliere,
Emilio Trombetta - Consigliere,
Paolo Viganò - Consigliere.
8. Tutti gli eletti di cui sopra dichiarano di accettare l'incarico a loro conferito e di non trovarsi in condizioni di incompatibilità o di ineleggibilità a norma di legge.
9. Il primo Consiglio direttivo rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2008.
10. Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo e nell'allegato statuto, si rinvia alle leggi in materia di associazione.

Il Segretario

Zampedri Giuseppe

I componenti per accettazione di carica

Zampedri Giuseppe

Torelli Filippo

Emilio Trombetta

Gigli Aldo

Enrico Balteri



Il Presidente

Gigli Aldo

Registrazione e Adempimenti del Libero

Ufficio di Torino 4 4174
17 LUG. 2008
Serie 3 - versati € 176,06
€ Cens. net. ann. € 100

IL DELEGATO

IL CAPO AREA SERVIZI

OPERATORE TRIESTINO
G. Monteleone



Arcamodellismo Torino



STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE E SCOPI

Art. 1 – Denominazione e Sede

E' costituita in Torino un'associazione denominata "ARCAMODELLISMO TORINO".

La sede è in Lungo Dora Siena, 12 – 10153 Torino.

Art. 2 – Scopi

L'associazione non ha fini di lucro ed è apolitica.

Essa si propone:

- a) di promuovere verso l'esterno la coscienza dei valori educativi e sociali del modellismo ferroviario in ogni sua espressione anche attraverso l'organizzazione di mostre e di altre iniziative culturali.
- b) di promuovere la conoscenza e lo sviluppo del modellismo ferroviario in tutti i suoi aspetti sia di collezione, sia di costruzione di modelli e di plastici.
- c) di porsi come punto d'informazione e orientamento per i soci e per chi vuole avvicinarsi al modellismo, con particolare riferimento alle varie realtà scolari.
- d) di sviluppare azioni di promozione e di sensibilizzazione per facilitare l'approccio al modellismo e accrescere l'acquisizione e la diffusione di nuove conoscenze e di compiere tutti gli atti compatibili con i fini sociali.

Art. 3 – Durata

L'Associazione è costituita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, o in qualunque momento sciolta, unicamente a seguito di deliberazione dell'assemblea assunta ai sensi dell'art. 13 lett. f).

TITOLO II

SOCI

Art. 4 – Soci

I soci possono essere;

- a) fondatori, chi sono indicati come tali nell'atto costitutivo.
- b) ordinari.

Art. 5 – Requisiti e quota associativa

All'Associazione possono appartenere chi ne condivida gli scopi sociali presentando corretta richiesta, l'ammissione è di competenza del Comitato Direttivo con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti. Tutti i soci maggiorenni accettati, sono tenuti al pagamento della quota associativa



La quota associativa è stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle finalità del l'Associazione.

Art. 6 – Diritti e doveri dei Soci

La qualità di socio, derivante dall'ammissione, impegna l'iscritto all'osservanza del presente statuto, globalmente e nei suoi singoli articoli, e delle deliberazioni adottate dai competenti organi sociali in conformità dello statuto medesimo, gli conferisce il diritto di voto per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, per l'approvazione del bilancio e dei regolamenti, nonché per l'elezione degli organi direttivi dell'associazione alle cui cariche può altresì liberamente concorrere.

Art. 7 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio decade per:

- a) dimissioni
- b) espulsione decretata dal Consiglio direttivo per inadempienza degli obblighi assunti ai sensi del presente statuto e per altri gravi e comprovati motivi.

TITOLO III

ORGANI SOCIALI

Art. 8 – Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono;

- a) l'Assemblea dei soci.
- b) il Consiglio direttivo.
- c) il Presidente

CAPO I

ASSEMBLEE

Art. 9 – Assemblea Ordinaria

L'Assemblea dei soci è l'organo normativo dell'Associazione ed è costituita dai soci maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa annuale ed ha compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione. Essa è convocata all'inizio di ogni anno sociale dal Consiglio direttivo a mezzo di convocazione scritta o altro mezzo equivalente da trasmettere ai soci almeno quindici giorni prima della data fissata con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

Art. 10 – Validità di costituzione e deliberazioni

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando è presente la metà dei soci e, trascorsa un'ora, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti e per alzata di mano.

Per ciò che concerne l'elezione e i rinnovi delle cariche sociali, l'Assemblea delibera invece a scrutinio segreto.

Per modifiche statutarie occorre la presenza di almeno 3/4 dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci. I soci assenti potranno delegare il loro diritto di voto per iscritto ad altro membro dell'Associazione fino a un massimo di due deleghe per socio presente.

Art. 11 – Verbali

I verbali dell'assemblea sono trascritti dal segretario sul registro delle assemblee e firmati dal Presidente e dal segretario stesso. Il segretario può redigere copie conformi all'originale che fanno fede verso i terzi.

Art. 12 – Assemblea Straordinaria

L'Assemblea è convocata in seduta straordinaria dal Consiglio direttivo o da almeno 1/4 dei soci regolarmente iscritti.

Art. 13 – Competenze dell'Assemblea

E' competenza dell'Assemblea:

- a) eleggere il Presidente.
- b) eleggere il Consiglio direttivo.
- c) approvare la relazione annuale.
- d) approvare i bilanci consuntivi e preventivi.
- e) deliberare in merito alle modifiche statutarie.
- f) deliberare la proroga, scioglimento del gruppo.
- g) deliberare su ogni altro argomento iscritto all'ordine del giorno.

CAPO II

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 14 – Poteri e composizione

Il consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione, è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, in conformità delle direttive dell'assemblea.

Il Consiglio direttivo è composto da sette membri (compreso il Presidente) eletti ogni due anni dall'assemblea dei soci con votazione a scrutinio segreto.

Il Consiglio direttivo assegna, nel proprio interno, gli incarichi di Vice Presidente, Segretario.

Nel caso di vacanza di un membro eletto, subentra il socio che segue nella graduatoria di votazione.

Art. 15 – Riunioni e deliberazioni

Il Consiglio direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta ogni bimestre e, straordinariamente, quando ne facciano richiesta almeno tre membri o il Presidente. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri. Ciascun membro ha diritto a un voto e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

Art. 16 – Compiti

In armonia con l'art. 14, il Comitato direttivo:

- a) delibera sulla gestione e sull'attività dell'Associazione anche secondo gli indirizzi generali approvati dall'assemblea.
- b) delibera in merito alle richieste di adesione all'Associazione.
- c) stabilisce le quote annuali di adesione su indicazione dell'assemblea.
- d) nomina commissioni o gruppi di lavoro per lo studio di azioni o opere interessanti l'attività dell'Associazione.
- e) predispone, con la collaborazione del Tesoriere, lo schema di bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.
- f) predispone le eventuali modifiche statutarie da sottoporre all'esame dell'assemblea.
- g) delega al Presidente, al Vicepresidente, al Segretario, al Tesoriere, compiti specifici
- h) redige il regolamento interno.

SEZIONE I

INCARICHI SPECIALI

Art. 17 - Presidente

Il Presidente rappresenta l'Associazione nei rapporti esterni e in giudizio. Egli è eletto dall'Assemblea alla prima scadenza del Consiglio, ne presiede le riunioni e dirige i lavori della stessa. Da impulso a tutte le attività sociali

Art. 18 – Vicepresidente

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nella sua attività e lo surroga in caso di assenza o d'impedimento temporaneo.

Art. 19 – Segretario e Tesoriere

Il Segretario cura la tenuta e la conservazione degli atti e dei verbali, e lo schedario degli iscritti, cura altresì la tenuta del Libro inventario e il disbrigo dell'ordinaria corrispondenza.

Il Tesoriere cura la tenuta del registro contabile e svolge le mansioni di cassiere.

I pagamenti dovranno comunque essere autorizzati dal Consiglio direttivo e regolarizzati dal Presidente, o da chi ne fa le veci, che apporrà la firma di liquidazione sull'atto costituente l'oggetto del pagamento. Tutti i pagamenti dovranno essere corredati da atti giustificativi contabili.

Il Tesoriere coopera inoltre con il Consiglio direttivo per la predisposizione dello schema di bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

CAPO III

NORME PER L'ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

Art. 20 – Candidatura, Requisiti, Seggio Elettorale

Le candidature alle cariche sociali devono essere depositate presso la segreteria dell'Associazione almeno otto giorni prima della data fissata per le elezioni.

I candidati devono essere soci ordinari, maggiorenni, in regola con il pagamento della quota sociale. L'idoneità sarà verificata dalla segreteria.

Il Seggio elettorale è composto di tre membri nominati dall'Assemblea fra i soci non candidati a cariche sociali.

Il Presidente del seggio elettorale, prima di consegnare la scheda per la votazione, controlla la qualità di socio dell'elettore e l'avvenuto pagamento della quota sociale.

CAPO IV

DURATA DELLE CARICHE SOCIALI

Art. 21 – Rieleggibilità e Gratuità

Tutte le cariche sociali (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e Consiglieri) durano in carica due anni e sono rieleggibili. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

TITOLO IV

PATRIMONIO

Art. 22 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) Dalle quote associative.
- b) Da eventuali conferimenti, a qualunque titolo, di persone o enti sostenitori.
- c) Da ogni altro eventuale diritto materiale o immateriale spettante all'Associazione.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 – Scioglimento dell'Associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, che può avvenire solamente per deliberazione dell'Assemblea, con la maggioranza qualificata prevista dall'Art. 10, 5° comma, del

presente statuto, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori ai quali conferisce i necessari poteri; eventuali attività di bilancio saranno devolute secondo le indicazioni dell'Assemblea stessa.

Art. 24 – Regolamento interno

Un regolamento interno è stabilito dal Consiglio direttivo ed è destinato a precisare i diversi punti non previsti dallo Statuto.

Art. 25 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, valgono, per quanto applicabili, le norme di legge e l'ordinamento giuridico italiano.

Il Presidente

Gigli Aldo



Il Segretario

Lupatelli Giuseppe